

**ANALISI  
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

(Artt. 8 e 9, Allegato I e II del D.M. 5/2/98)

(allegato 6)

Il Sottoscritto FABIO ZANOTTO..... nato a VICENZA..... il 01/09/1966.....  
residente a VICENZA..... cap. 36100, in via STRADA MAROSTICANA n. 239.....  
indirizzo mail: info@gruppo.zanotto.com.....

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle pene stabilite per le false e mendaci dichiarazioni punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, richiamate all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000,

**dichiara sotto la propria personale responsabilità che l'attività di cui alla presente comunicazione viene svolta secondo i seguenti criteri:**

- le analisi di caratterizzazione chimico – fisica dei rifiuti sono effettuate dal produttore dei rifiuti stessi qualora, alla voce "Caratteristiche del rifiuto" negli Allegati 1 e 2 del D.M. 5.2.98, siano individuati dei parametri chimico – fisici da rispettare;
- nel caso l'impianto accetti rifiuti con codice CER "a specchio", la classificazione di "non pericolosità" è supportata da analisi effettuate dal produttore dei rifiuti stessi (Allegato D, Parte IV del D.Lgs. 152/2006);
- il campionamento dei rifiuti, ai fini della loro caratterizzazione chimico – fisica, è effettuato sul rifiuto tal quale, in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802;
- le analisi sono effettuate secondo metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale;
- le analisi di caratterizzazione chimico – fisica dei rifiuti e di classificazione di "non pericolosità" sono effettuate a cura del produttore del rifiuto almeno in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e, successivamente, ogni 24 mesi, e comunque ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione;
- il titolare dell'attività di recupero verifica la conformità alle prescrizioni di cui al D.M. 5.2.98 della documentazione analitica che accompagna il rifiuto in ingresso;
- l'impianto di recupero esegue i test di cessione, qualora previsti per la singola "Attività di recupero" nell'Allegato I del D.M. 5.2.98;
- ai fini dell'effettuazione del test di cessione, il campionamento dei rifiuti è effettuato in modo da ottenere un campione rappresentativo secondo le norme UNI 10802 e l'analisi di caratterizzazione dell'eluato è effettuata secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato 3 del D.M. 5.2.98;
- i test di cessione vengono effettuati almeno ad ogni inizio attività e, successivamente, ogni 12 mesi salvo diverse prescrizioni dell'autorità competente e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di recupero;
- i materiali ottenuti dall'attività di recupero rispettano le "Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti" indicate per ciascuna tipologia di rifiuto nell'Allegato 1 del D.M. 5.2.98; sugli stessi sono effettuate idonee analisi di caratterizzazione, qualora per la specifica attività di recupero il D.M. 5.2.98 individui dei parametri chimico – fisici da rispettare.

Timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa

Luogo e data Marano Vicentino, 17/05/2018

*La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.*



**DICHIARAZIONE DI DELEGA DI COMPITI DI VIGILANZA E CONTROLLO DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

(allega

to 7)

II/La sottoscritto/a: <b>FABIO ZANOTTO</b>		
nato/a a: <b>VICENZA</b>	prov. di: <b>VICENZA</b>	il: <b>01/09/1966</b>
codice fiscale : <b>ZNTFBA66P01L840K</b>		
residente in comune di: <b>VICENZA</b>	prov. di: <b>VICENZA</b>	
via <b>STRADA MAROSTICANA</b>	n. <b>239</b>	
titolare/legale rappresentante dell'impresa: <b>E.G.I. ZANOTTO SRL</b>		
con sede legale: provincia di: <b>VICENZA</b>		
comune di: <b>MARANO VICENTINO</b>	località:	CAP: <b>36035</b>
via: <b>MONTE GRAPPA</b>	n. <b>5</b>	

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;  
 Consapevole che la dichiarazione mendace è punita con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice Penale, e che, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità che (barrare solo le voci oggetto di dichiarazione):**

- per l'attività di recupero rifiuti di cui all'oggetto vi è una delega di compiti di vigilanza e controllo che soddisfa i seguenti requisiti:
- a) la delega ha forma espressa (non tacita) e contenuto chiaro, e il delegato è messo in grado di conoscere le responsabilità che gli sono attribuite;
  - b) il delegato è dotato di autonomia gestionale e di capacità di spesa nella materia delegata (gestione dell'impianto di trattamento e recupero rifiuti in procedura semplificata), così da essere messo in grado di esercitare effettivamente la responsabilità assunta;
  - c) il delegato è dotato di idoneità tecnica, in modo da esercitare la responsabilità con la dovuta professionalità.

Indicare di seguito nome e recapito del delegato con firma:

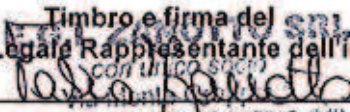
Nome del delegato \_\_\_\_\_

Firma del delegato \_\_\_\_\_

Recapito del delegato: \_\_\_\_\_

- per l'attività di recupero rifiuti di cui all'oggetto non vi è una delega di compiti di vigilanza e controllo, che quindi ricadono sul legale rappresentante.

Luogo e data Marano Vicentino, 17/05/2018

**Timbro e firma del**  
**Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa**  
  
**36035 MARANO VICENTINO (VI)**

*La firma del titolare/legale rappresentante deve essere autenticata, oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, può non essere autenticata se viene apposta alla presenza del dipendente addetto a ricevere la comunicazione stessa. L'istanza è ugualmente accettata anche nel caso in cui la sottoscrizione venga apposta non avanti l'addetto (es. spedita per posta), purché sia allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. E' sufficiente allegare alla comunicazione una sola copia del documento di identità.*



## Indicazioni generali per la presentazione della comunicazione

### Avvertenze

- Per comodità di compilazione e presentazione, la modulistica è disponibile in formato word (.doc). È vietato apportare modifiche (anche minime) alla modulistica. È ammesso solo l'inserimento di "brevissime note di precisazione" senza tuttavia modificare l'aspetto originario e l'impaginazione. Saranno respinti tutti i modelli con parti mancanti o impaginazioni non corrette.
- La documentazione deve essere presentata in **duplice copia**.
- Non anteporre fogli alla pagina 1 del modello di comunicazione, al fine di evitare errori di timbratura del protocollo all'arrivo.
- La comunicazione non correttamente compilata, incompleta, con dati incongruenti, o con documentazione allegata insufficiente o non idonea, potrà essere, a parere dell'ufficio, oggetto di richiesta di integrazioni o di non accoglimento.
- In caso di richiesta di integrazioni, saranno sospesi i termini del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90, fino a che non perverranno le integrazioni richieste e a condizione che queste siano esaurienti. Qualora le integrazioni non siano ritenute esaurienti, la comunicazione sarà oggetto di non accoglimento.

### La comunicazione di inizio attività di recupero:

- prima di iniziare la compilazione della comunicazione, verificare che l'attività di recupero rifiuti, o l'impianto nel quale si intende effettuare la stessa, non sia assoggettato all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs n. 59/2005. In tal caso l'attività di recupero dei rifiuti sarà valutata nella procedura AIA e sarà ricompresa nel relativo provvedimento autorizzativo.
- può essere prodotta solo per operazioni di recupero da svolgersi in impianti già realizzati al momento della presentazione della comunicazione stessa;
- la comunicazione deve essere rinnovata ogni 5 anni e comunque in ogni caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero (vedi precisazioni di seguito).
- La comunicazione di rinnovo deve essere presentata **tassativamente almeno 3 mesi prima** della scadenza (la scadenza è intesa conteggiando il decorso di 5 anni dalla data di presentazione della comunicazione di inizio attività).

### Sono considerate modifiche sostanziali, da intraprendersi decorsi i 90 giorni:

- il recupero di nuove "tipologie" di rifiuti di cui all'allegato 1 del D.M. 5.2.98;
- l'avvio di una nuova "attività di recupero" di cui all'allegato 1 del D.M. 5.2.98;
- qualsiasi modifica strutturale o impiantistica apportata all'insediamento o all'attività, che incida sul processo di recupero, sulle aree e sulle modalità di messa in riserva, sulla qualità degli scarichi idrici, sulla qualità delle emissioni in atmosfera, sulle emissioni sonore.



## Istruzioni per la compilazione della modulistica

### Allegato 1 (QUANTITÀ ANNUE DEI RIFIUTI RECUPERABILI)

Va compilato secondo le seguenti indicazioni:

– **Tipologia rifiuti:**

- Paragrafo D.M. 5/2/98: riportare il n. di paragrafo che riporta la "Tipologia";
- CER: riportare il codice europeo dei rifiuti.

– **Attività di recupero:**

- Paragrafo: riportare il n. di paragrafo del D.M. 5/2/98 che riporta l'Attività di recupero;
- Lettera: riportare la lettera (es. a, b, c, ... quando è presente) prevista come attività di recupero;
- Sigla R(n): riportare la sigla dell'attività di recupero dell'allegato C del D.lgs. 152/2006, come individuata nel D.M. 5/2/98. Nel caso in cui per una o più tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5/2/1998 vengano effettuate sia attività di recupero che attività di sola messa in riserva (non funzionale all'attività di recupero effettuata nello stesso impianto), i due quantitativi vanno indicati singolarmente ripetendo la tipologia e compilando due tabelle distinte del presente allegato.

– **Quantità:** riportare il quantitativo complessivo dei rifiuti recuperabili annualmente, per singola attività di recupero.

– **Totale:** è la somma dei quantitativi complessivi dei rifiuti recuperabili annualmente per tutte le attività di recupero.

### Allegato 2 (QUANTITÀ DI MESSA IN RISERVA ISTANTANEA R13)

Va compilata una scheda per ogni tipologia oggetto di recupero secondo le seguenti indicazioni:

– **N. paragrafo D.M. 5/2/98:** va indicato il punto della tipologia di rifiuti oggetto di recupero.

– **C.E.R.:** riportare il codice europeo dei rifiuti.

– **Colonna A:** indicare il Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la sola attività di messa in riserva R13 per il successivo recupero in altro impianto, e sottoposti a garanzie finanziarie (DGRV n° 2528 del 14/07/99).

– **Colonna B:**

- Attività di recupero: riportare il n. del paragrafo del D.M. 5/2/98 che riporta l'Attività di recupero;
- Lettera: riportare la lettera (es. a, b, c, ... quando è presente) prevista come attività di recupero;
- t, m<sup>3</sup>: indicare il quantitativo istantaneo massimo di rifiuto in attesa di recupero messo in riserva (R13) all'interno dell'insediamento e funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto.

### Allegato 3 (DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI)

Il titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, i soci amministratori delle società in nome collettivo e gli accomandatari delle società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e gli amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della UE ovvero a Stati che concedano il trattamento di reciprocità devono essere in possesso dei requisiti soggettivi indicati all'art. 10 del DM 5.2.98. A tal fine la dichiarazione sostitutiva, il cui schema fa parte della modulistica, deve essere presentata da tutti i soggetti suindicati.

### Allegato 4 (VINCOLI E AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA COMUNALE E/O DI ALTRI ENTI)

La scheda va compilata riportando tutte le autorizzazioni in possesso della Ditta relativamente all'attività di recupero di rifiuti comunicata o i vincoli ai quali è assoggettata. L'eventuale non assoggettabilità va motivata.

### Allegato 5 (LISTA DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 5 DEL D.M. 5.2.98)

La lista va compilata in tutte le sue parti indicando con precisione gli elaborati nei quali vengono evidenziati i punti elencati

### Allegato 6 (ANALISI – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ)



La sottoscrizione di tale dichiarazione fornisce evidenza del rispetto delle prescrizioni normative relative alle analisi.

#### **Allegato 7 (DICHIARAZIONE DI DELEGA DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE)**

Il titolare o il legale rappresentante della Ditta deve comunicare il nominativo dell'eventuale persona alla quale sono stati delegati i compiti di vigilanza e controllo dell'impianto oggetto della comunicazione.

### **Diritti d'iscrizione**

I diritti di iscrizione sono **determinati** sulla base delle disposizioni del DM 350/98.

L'attestazione del versamento va allegata alla comunicazione di inizio attività.

Per gli anni successivi il versamento deve essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno e l'attestazione del versamento inviato alla Provincia.

**Si ricorda che, in caso di mancato versamento dei diritti nei termini previsti, l'iscrizione nel Registro Provinciale delle procedure semplificate è sospesa (art. 3, comma 3 del D.M. 350/98).**

Il versamento deve essere effettuato tramite bollettino sul c/c postale n. 137364 e va intestato a: *"Amministrazione Provinciale di Vicenza – Servizio Tesoreria – 36100 Vicenza"*, indicando nella causale del versamento i seguenti elementi:

- Denominazione e sede legale;
- Attività per la quale è stata effettuata la comunicazione (R...) e relativa classe (CL ...);
- Partita Iva e Codice Fiscale
- Anno di riferimento.

L'importo da versare va determinato sulla base della seguente tabella:

CLASSE DI ATTIVITÀ	QUANTITÀ COMPLESSIVA ANNUA DI I RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO	IMPORTO IN EURO
CLASSE 1	superiore o uguale a 200.000 tonnellate	€ 774,69
CLASSE 2	superiore o uguale a 60.000 ton. e inferiore a 200.000 ton.	€ 490,63
CLASSE 3	superiore o uguale a 15.000 ton. e inferiore a 60.000 ton.	€ 387,34
CLASSE 4	superiore o uguale a 6.000 ton. e inferiore a 15.000 ton.	€ 258,23
CLASSE 5	superiore o uguale a 3.000 ton. e inferiore a 6.000 ton.	€ 103,29
CLASSE 6	inferiore a 3.000 tonnellate	€ 51,65

È dovuto un versamento annuale per ogni sede ove vengono effettuate operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata, anche se appartenenti alla stessa impresa.

### **Garanzie finanziarie**

Gli impianti di messa in riserva/recupero rifiuti in procedura semplificata, sono soggetti alla presentazione delle garanzie finanziarie disciplinate dalla D.G.R.V. 1347/2014.

In particolare, salvo riduzioni o esclusioni per particolari tipologie di rifiuti gestiti, dette garanzie, consistono nella presentazione di:

- Una polizza assicurativa della Responsabilità Civile Inquinamento con massimale pari ad € 3.000.000.
- Una polizza fideiussoria, (assicurativa o bancaria) a garanzia della copertura dei costi necessari a sostenere gli oneri relativi all'attività di gestione rifiuti e alle conseguenze derivanti dall'innosservanza degli obblighi di legge. Il massimale di questa polizza è determinato dalla capacità massima di stoccaggio dell'impianto, inteso come somma delle capacità massime degli stoccaggi dei rifiuti in ingresso più quelle dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero. Il valore risultante, espresso in chilogrammi, va moltiplicato per il coefficiente di 0,50 € per le tipologie di rifiuti pericolosi e per un coefficiente che varia da 0,20 € a € 0,01 a seconda delle tipologie per i rifiuti non pericolosi.

La polizza fideiussoria deve essere redatta sul modello dell'all. B alla DGRV 2721 del 29/12/2014.



Per facilitare il calcolo del massimale, la ditta deve compilare la tabella che segue che dev'essere comunque presentata in concomitanza dell'adeguamento o aggiornamento della polizza fideiussoria.

**SCHEMA PER IL CALCOLO DELLA POLIZZA FIDEIUSSORIA**  
ai sensi della D.G.R.V. 2721 del 29/12/2014

Ditta E.G.I. ZANOTTO SRL

Sede dell'impianto \_\_\_\_\_

Comune 36016 THIENE

Indirizzo VIA CAPPUCCINI, LOCALITA' VIANELLE

n. \_\_\_\_\_

**Tabella A. Stoccaggi di rifiuti in ingresso**

A1. Attività di messa in riserva/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi  
(punto 6.1.2 dell'all. A alla DGRV 1347/2014)

	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Rifiuti non pericolosi		€ 0,20	
Rifiuti pericolosi		€ 0,50	
		<b>TOTALE</b>	<input type="text"/>

A2. Attività di messa in riserva/recupero di rifiuti inerti ricompresi nel punto 7 del DMA 5 febbraio 1998 e s.m.i. (punto 6.2.2 dell'all. A alla DGRV 1347/2014)

	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Rifiuti inerti con codici CER 17 xx xx	2989000	€ 0,01	€ 29.890,00
Rifiuti inerti diversi dai codici CER 17 xx xx	11000	€ 0,02	€ 220,00
		<b>TOTALE</b>	<input type="text" value="€ 30.110,00"/>

A3. Attività di messa in riserva e/o recupero di altri rifiuti soggetti a riduzioni  
(punto 6.3 dell'all. A alla DGRV 1347/2014)

Punto del D.M.A. 5 febbraio 1998 e s.m.i. in cui sono ricompresi i rifiuti	Quantità (kg)	Importo per kg	TOTALE
Punto 1.1 – "Rifiuti di carta, cartone e prodotti di carta"		€ 0,02	
Punto 2.1 – "Rifiuti di vetro in forma non dispersibile"		€ 0,02	
Punti 3.1 e 3.2 – "Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non dispersibile"		€ 0,02	
Punti 6.1 e 6.2 – "Rifiuti di plastiche"		€ 0,02	
Punti 9.1 e 9.2 – "Rifiuti di legno e sughero"		€ 0,02	
Punto 10.1 – "Rifiuti solidi in caucciù e gomma"		€ 0,02	
Punti 13.1 e 13.2 – "Rifiuti contenenti principalmente costituenti inorganici che possono a loro volta contenere metalli o materie inorganiche"		€ 0,02	
		<b>TOTALE</b>	<input type="text"/>





- 1 Barrare la casella e allegare il documento richiesto (contratto d'affitto, comodato, concessione, leasing, ecc.) solo nel caso in cui l'immobile dove si svolgerà/svolge l'attività non sia di proprietà dell'impresa.
- 2 Inserire la tipologia così come riportata nel D.M. 05/02/1998 allegato 1 sub-allegato 1 e allegato 2 sub-allegato 1. Indicare anche il codice CER dei rifiuti corrispondenti.
- 3 Fare riferimento al punto 3 di ciascuna tipologia indicando anche le lettere relative alle sole attività di recupero che si intendono effettuare (es. 3.1.3.a, b, c ecc.).
- 4 Fare riferimento al punto 4 di ciascuna tipologia, indicando anche le lettere relative alle materie prime seconde ottenute (ci deve essere corrispondenza con l'attività di recupero precedentemente indicata (es. se l'attività di recupero è 3.1.3.c dovrà indicarsi 3.1.4.c. e non la sola descrizione generale). Nel caso in cui venga effettuata la sola operazione di "messa in riserva" (R13), la casella corrispondente non va compilata in quanto non vi è alcuna produzione di "materie prime seconde o prodotti".
- 5 Sigla R(n): riportare la sigla dell'attività di recupero prevista dall'allegato C del D.lgs. 152/2006, come individuata nel D.M 5/2/98 e ss.mm.ii. Se si svolgono due attività di recupero, riportare tutte e due le sigle R(n) (es.: per le attività di "messa in riserva" e "Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche" si dovranno indicare le sigle R13 e R5)
- 6 La potenzialità deve essere riferita ai dati di targa della macchina utilizzata. Per processi di recupero che includono più macchine in serie, il dato va riferito alla macchina di potenzialità minore. Qualora l'attività di recupero sia svolta senza macchinari con potenzialità riferibile a dati di targa o solo con operazioni manuali, indicare un dato di potenzialità riferibile all'effettiva capacità di recupero.
- 7 Deve essere indicata la quantità massima di sola messa in riserva per ogni singola tipologia di rifiuto. Si ricorda che la sola attività di R13, non produce *materia prima secondaria*, trattandosi di mero stoccaggio. I residui ricevuti in impianto mantengono pertanto la connotazione giuridica di "rifiuto" e devono essere accompagnati in uscita dall'impianto, con formulario di trasporto riportante il medesimo codice CER di arrivo.
- 8 Nel caso venga barrata la casella "Non applicabile", è necessario dare motivazione della non applicabilità della prescrizione nella Relazione Tecnica Integrativa.
- 9 Devono essere riportati i riferimenti alle Planimetrie allegate nelle quali emergono gli aspetti riportati. Nelle caselle contrassegnate da un asterisco (\*) il riferimento alle planimetrie allegate è obbligatorio.